

Il ritrovamento di un fossile straordinario, un esemplare mummificato del dinosauro dal becco d'anatra Edmontosauraus regalis, dimostra per la prima volta che questi dinosauri avevano il cranio ornato da una cresta fatta interamente da tessuti simile a quella degli odierni galli. I dinosauri a 'becco d'anatra', noti come hadrosauri, erano tra i più comuni e geograficamente diffusi nel continente nord americano tra il 75 e i 65 milioni di anni fa. Nonostante i loro resti fossili siano piuttosto comuni, nessuno sospettava che questi mansueti erbivori lunghi fino a 12 metri avessero una cresta sul cranio.



Lo straordinario fossile è stato rinvenuto da Federico Fanti dell'Università di Bologna ed è stato descritto in dettaglio da un team internazionale guidato da Phil Bell (Università del New England, Australia), lo stesso Fanti, Philip Currie e Victoria Arbour (Università dell'Alberta, Edmonton, Canada) e pubblicato sulla rivista Current Biology guadagnando anche la prestigiosa copertina.

Lo scheletro è stato rinvenuto in sedimenti vecchi di 70 milioni di anni che affiorano vicino alla città di Grande Prairie nella provincia dell'Alberta, in Canada. Solo durante la preparazione tuttavia si è capita l'importanza del ritrovamento: mano a mano che la matrice rocciosa veniva rimossa appariva il corpo mummificato e in condizioni perfette del grande dinosauro.

Fino ad oggi non c'erano indizi sulla presenza di strutture come queste nei dinosauri: molte specie infatti presentano creste ben sviluppate, ma sostenute da strutture ossee rigide. Il nuovo ritrovamento invece dimostra che l'hadrosauro Edmontosauraus regalis aveva sviluppato una struttura costituita interamente da tessuti molli che aveva la stessa funzione delle creste ossee presenti in altri dinosauri, il primo caso documentato. Solleva anche l'importante domanda sulla presenza o meno di strutture simili in altri dinosauri sia erbivori sia carnivori.


Photo: Federico Fanti